

«Solidarietà tecnica» tra Nord e Sud per evitare tragedie

LUIGI DE JACO

Nel vasto campo intersettoriale dell'innovazione tecnologica, la strategia dei paesi europei è condizionata dalla necessità di contenere le insidie commerciali che vengono da Stati Uniti e Giappone...

Così i paesi in via di sviluppo vanno seppur in modo articolato e differenziato all'inseguimento delle conquiste tecniche dei paesi industrialmente avanzati...

Il rapporto Nord-Sud è un punto rilevante e divenne forte mente critico se il trasferimento delle tecnologie si fa dominare da interessi diversi...

Un particolare significato ha quello delle tecniche caratterizzate dal rischio di incidenti rilevanti, cioè quelle tecniche che pur con capitale e gestite con criteri avanzati di sicurezza non escludono un incidente fortemente improbabile di danno severo...

Sono settori peraltro in cui l'ingegneria ha scientificamente i massimi le sue capacità progettuali e i suoi impegni di gestione e fanno da modello alle altre.

Il Cile verso lo scontro decisivo. Claudina Nunez è stata arrestata per impedirle di partecipare alle elezioni. I comunisti a favore del candidato unico contro la dittatura

«... prima sconfiggere Pinochet»

Cara Unità Claudina Nunez è una donna cilena ha 35 anni è impegnata nella più grande «poblacion» di Santiago nella quale è stata eletta presidente del Comitato che cerca di far fronte a ogni problema sociale...

11 settembre alla festa provinciale dell'Unità l'ha invitata a parlare del Cile delle prossime elezioni del suo lavoro di donna comunista Claudina ci ha lasciato quella sera consegnando un documento molto materiale con i progetti del suo lavoro concreto a «La Victoria» e poi una certezza che è la sua e del suo partito ancora clandestino prima bisogna sconfiggere Pinochet e il suo regime...

Tanto più che finalmente sembra essere venuta meno una delle condizioni che avevano permesso al dittatore di restare impunemente al potere in tutti questi anni la divisione estrema delle opposizioni...

Caro direttore credo sia necessario sottolineare la necessità di prendere come Partito comunista come movimento democratico italiano ed anche come Unità l'impegno per sostenere la battaglia difficile che in Cile stanno conducendo le sinistre e il movimento democratico per battere alle elezioni del prossimo dicembre la dittatura di Pinochet

Certificazioni favorevoli se favorite da «consulenze»

Signor direttore mi pare che il rapporto Nord-Sud è un punto rilevante e divenne forte mente critico se il trasferimento delle tecnologie si fa dominare da interessi diversi...

È noto che collegate ad alcune delle maggiori società internazionali di certificazione esistono «società» di consulenze a fiscalità manageriale o di organizzazione contabile e di selezione del personale...

Per assegnare l'incarico di certificazione occorre la delibera del consiglio di amministrazione il quale decide anche il compenso ma per pagare le parcelle degli studi di consulenza chi decide è il direttore responsabile dei servizi amministrativi o il consigliere delegato che hanno interesse a non essere troppo tartassati in sede di certificazione.

Cosa pensa in proposito la Consob e cosa intende fare? Ambrogio Bianchi Milano

Una precisazione per l'integrazione dell'lettori

Caro direttore intervengo anche a nome della Tavola valdese per una precisazione utile ad integrare l'informazione dei lettori. Gustamente si dedica ampio spazio alle manifestazioni che in Sud Africa si svolgono contro la apartheid. Uno dei leaders del movimento anti apartheid è il pastore Allan Boesak che vive

ne definito «religioso meticcio amato leader antirazzista (L'Unità 14 settembre 1989) Vorrei appunto precisare che Allan Boesak è pastore della Chiesa missionaria riformata olandese ed è personalità nota nel campo ecumenico mondiale in quanto presidente dell'Alleanza riformata mondiale che riunisce 70 milioni di cristiani protestanti di vari Paesi.

La recente assemblea dell'Alleanza riformata (Seul 15-22 agosto) ha fra l'altro confermato la sospensione dalla comunione delle Chiese riformate delle Chiese riformate sudafricane perché invitate a ripensare la propria posizione non hanno dato segni non equivoci di rifiuto della loro posizione tendente a giustificare su basi teologiche la politica dell'apartheid.

Pastore Valdo Benecchi Milano

Quella stazione dove nessuno sapeva parlare l'inglese...

Cara Unità il 15 agosto usi mi trovavo all'interno della Stazione ferroviaria «Principe» di Genova per incontrare due lontane parenti californiane provenienti dalla Costa Azzurra. Sono le ore 22 circa non conosco le due ragazze e so che non parlano una sola parola di italiano. Quando arrivo in stazione loro «dovrebbero» già essere lì da un pezzo però come fare per riconoscerle?

La stazione è piena zeppa di passeggeri in massima parte turisti. Non posso certamente andare a tamponare tutte le ragazze che vedo baciarsi in ogni angolo. Siccome a quell'ora tarda anche l'Ufficio informazioni è chiuso con l'aiuto di un agente della Polizia (veramente cortei su tutti nella circostanza) decido di rivolgermi al Capostazione di turno per un annuncio tramite l'impianto voce

competente dovrebbe prendere nota. Per la cronaca aggiungo che le due ragazze non erano arrivate per un disguido loro e per fortuna mia e delle Ferrovie dello Stato!

Gian Pietro Bernuzzi Cinisello Balsamo (Milano)

Gli aspetti umanitari e razziali sono riduttivi

Cara Unità mi sembra necessario tornare sull'argomento dell'immigrazione degli «extracomunitari» in Italia affinché vengano — negli altri — alcuni aspetti di una questione tanto complessa e drammatica.

LA FOTO DI OGGI



Insolito allenamento di soldati israeliani della brigata scelta Golani con le armi in spalla e la bandiera del reparto attraversano di corsa il paese dal estremo nord fino a Eilat sul golfo di Akaba, completando un percorso di 555 km

1) Questa immigrazione avviene nella totale illegalità e nel totale disinteresse dello Stato producendo un mercato clandestino di manodopera a beneficio dei peggiori imprenditori (si fa per dire) i quali compensano questi lavoratori generalmente saltuari con una inedia e senza l'ombra di contributi assicurativi.

2) Il loro ingaggio avviene spesso nel settore agricolo attraverso il «caporalato» che è e resta inserito nel sistema di potere camorristico dell'Italia meridionale.

3) L'altra imponente massa di «vu cumprà» di città e spiagge fa capo per i rifornimenti della merce a centrali altrettanto illegali di «romitori».

4) Questo «libero commercio» che non soffre di alcuna restrizione e tantomeno di qualsiasi controllo espandendosi a macchia d'olio non è sfuggito naturalmente all'attenzione della camorra che ha cominciato ad inviare nel

«Hanno riferito nome, cognome e recapiti delle bambine...»

Signor direttore questa Associazione ha presentato un esposto alle Procure della Repubblica di Torino Milano e Roma in merito alle notizie riportate in questi giorni dai mezzi di informazione riguardanti una donna brasiliana che richiede la restituzione di due bambine da lei generate

Nord le sue agguerrite pattuglie di «riben venditori» con il compito di coordinamento e di controllo dell'intera rete.

A conclusione ritengo che fermarsi all'aspetto umanitario e razziale sia un modo abbastanza riduttivo di affrontare il problema. Secondo me occorre ripulire a monte per denunciare con fermezza e con elementi precisi chi sfrutta questa situazione e per proporre le soluzioni più idonee nel pieno rispetto di tutti.

Antonio Fiora Napoli

Eteocle, Polinice e la suore del Carmelo

Caro direttore a proposito della vicenda sul Carmelo di Auschwitz mi viene in mente l'antica leggenda tragedia di Eteocle e Polinice figli di Edipo. Ricordate? Eteocle rifiuta di restituire come d'accordo il regno al fratello Polinice e costringe quest'ultimo a farsi da vittima aggressore minacciata per la patria e la famiglia in una guerra fratricida.

Orbene le pie suore del Carmelo con tanti etari di Polonia disponibili proprio ad Auschwitz dovevano costruire il loro monastero? E non stante accordi presi per il trasferimento del convento nella

Ma non la finiremo mai? Quegli stessi polacchi che hanno condiviso con gli ebrei le deportazioni e i massacri anche se ben diversa era la volontà di annientamento nei confronti degli ebrei, devono ora mendicare presunte grazie in base alla macchina da guerra dei morti? Devono infine ammantandosi della pelle dell'agnello? Cosa vogliono ottenere? Che si dimentichi quell'orrore? È impossibile.

O forse sarebbe possibile se dopo tanti secoli cambiasse la mentalità della sopraffazione che governa il mondo tutto ma perché questo accada parole come pluralismo e democrazia dovrebbero avere un contenuto inattuabile nei comportamenti quotidiani di ciascuno e temo che questa sia veramente utopia.

Ludovica Muntoni Roma

«Hanno riferito nome, cognome e recapiti delle bambine...»

ItaliaRadio

Table with columns for radio stations and their frequencies. Includes stations like Roma, Milano, Napoli, etc.

TELEFON 06 6791412 06 6796539

e adottate da coniugi italiani in base alla legge 4 maggio 1983 n. 184 «Disciplina della adozione e dell'affidamento dei minori».

Trasmissioni radio-televisive e articoli su giornali e riviste hanno riferito nome, cognome e recapiti delle bambine e dei loro genitori adottivi in aperta violazione a quanto previsto dall'art. 73 della legge suddetta e senza tener conto delle ripercussioni negative che tale pubblicazione avrà sulla loro vita presente e futura.

Non intendiamo con questo contestare il diritto di cronaca che è sacrosanto ma riteniamo che la superficialità e l'insensibilità con cui i mezzi di informazione hanno ancora una volta affrontato fatti riguardanti i minori.

Per questo l'Associazione ha richiesto alle Procure della Repubblica suddette di procedere nei confronti dei responsabili.

Giorgio Pallavicini per l'Ass. naz. famiglie adottive e affidatarie Torino

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e a cui scritti non vengono pubblicati che la loro sollecitazione è di grande utilità per il giornale il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi tra gli altri ringraziamo Gianfranco Monducci Verzani, Anna Maria Casini Doro, Marina Zoni Zola Predo, Giuseppe Loiacono Sannicandro, Mario Montebagnone Lucio Pardo Bologna, Nello Sciardi Ancona, Graziella Liuzzi Roma, Diego Bigli Parma, Sergio Belli Massa, Riccardo Graze Vigevaso, avv. Vincenzo Giglio Milano, Marina Danzetti Genova, Pegli, Mario Flaminia San Patricio, Ana Maria Corsale Milano, Ni no Mecchia Modena, Mario Guarnaschelli Torino, Martino Tola e altri 16 operai forestali del Cantiere di Monte Tressau, Sasso, G. Franco Fregoni, Royato, Leopa, Baldini, Vespasiano Anna Clara, Mariani, Milano, Franco Carosi, Romano, Franco Iachini, Roma, Luigi Bastoni, San Pancrazio, Giovanni Bosio, Somma Lombardo, «L'articolo di Norberto Bobbio del 2 settembre che dice: «Uomini di questo Stato hanno un piede nella mafia» avrebbe meritato il primo posto».

Michele Ippolito Deliceto «Abbiamo un esercito di disoccupati, tutti simili con titolo di studio, si può dar loro lavoro di controllo dei veicoli delle auto?» Umberto Dellapiccola Manfalcone «Non sembra che tutti noi ci rendiamo complice della carneficina nel Libano e nei territori occupati da Israele?» Fabrizio Checchia Cinisello Balsamo «Si dice che le donne non sanno guidare. Forse sbagliano qualche parcheggio. Ma chi semina la morte sulle autostrade?»

CHE TEMPO FA



Table with weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: La situazione meteorologica che governa il tempo sulla nostra penisola è sempre caratterizzata dalla presenza di un'area di alta pressione o meglio la nostra penisola è compresa entro una fascia di alte pressioni che dall'Europa centro-orientale corre sino alle isole Azzorre attraversando il bacino centro-occidentale del Mediterraneo. Una debole area depressoria localizzata tra la Spagna meridionale e le coste algerine può provocare moderati fenomeni di variabilità sulle isole maggiori e il settore nord occidentale.

Table with columns for temperature in Italy and elsewhere. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, etc.

Table with columns for temperature in Italy and elsewhere. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, etc.

Table with columns for subscription rates for l'Unità magazine. Includes rates for annual, semi-annual, and monthly subscriptions.